

COMUNE DI SORTINO

Provincia di Siracusa

Relazione dell'organo di revisione

*– sulla proposta di deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione 2012*

L'organo di revisione

MARCHICA ENZA

DIMAURO GIOVANNI

RAITI GIUSEPPE

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*

- *Gestione finanziaria*

- *Risultati della gestione*

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

- a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- b) trend storico gestione di competenza
- c) verifica del patto di stabilità interno
- d) verifica questionari sul bilancio 2011 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- *Analisi delle principali poste*

- a) Entrate tributarie
- b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- c) Contributo per permesso di costruire
- d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- e) Entrate extratributarie
- f) Proventi dei servizi pubblici
- g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
- h) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- i) Utilizzo plusvalenze
- l) Proventi beni dell'ente
- m) Spese correnti
- n) Spese per il personale
- o) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- p) Spese in conto capitale
- q) Servizi per conto terzi
- r) Indebitamento e gestione del debito
- s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- t) contratti di leasing

- *Analisi della gestione dei residui*

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

- *Tempestività pagamenti*

- *Parametri di deficitarietà strutturale*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Marchica Enza, Raiti Giuseppe e Dimauro Giovanni, revisori nominati con delibere dell' organo consiliare n. 69 del 20/09/2012, n. 10 del 7/3/2013, commissariale n. 1 del 14/01/2011;

– ricevuta in data 4 Aprile 2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l' esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 39 del 02/04/2013, completi di:

- conto del bilancio;
- conto economico;
- conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell' organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibere dell' organo consiliare n. 82 del 29/11/2012 e n. 86 del 20/12/2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell' art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all' art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
 - tabella dei parametri gestionali;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione;
 - conto economico esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell' insussistenza o meno alla chiusura dell' esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell' esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell' esercizio 2011;
- viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- visto il d.p.r. n. 194/96;
- visto l' articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell' organo consiliare n. 4 /2008 e n. 5/2013;

DATO ATTO CHE

- l' ente, avvalendosi della facoltà di cui all' art. 232 del T.U.E.L., nell' anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- l' ente è in sperimentazione ai sensi dell' art. 36 del Dec. Leg.vo 118/2011 che definisce le modalità per l' attuazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali. Tra le novità più significative previste dal Dec. Leg.118/2011 e dei suoi decreti attuativi è la riscrittura del nuovo principio della competenza cosiddetto “ potenziato” . Pertanto l' ente ha provveduto al riaccertamento straordinario e ordinario dei residui con delibera di G.C. n. 22 e 23 /2013 ed ha riportato negli esercizi successivi tramite il F.P.V. quei residui che non risultavano esigibili nell' esercizio per essere reimputati nell' es. 2013 e 2014 secondo quanto previsto dall' art. 7 del DPCM del 28/12/2011.



TENUTO CONTO CHE

- durante l' esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell' art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell' ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall' organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del Collegio;

RIPORTANO

i risultati dell' analisi e le attestazioni sul rendiconto per l' esercizio 2012.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L' organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l' equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d' investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale;
- che l' ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell' art. 193 del T.U.E.L. in data 29/11/2012, con delibera n. 82 e il 20/12/2012 con delibera n. 86;
- che l' ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 19.686,00 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell' art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l' adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d' imposta;
- che il responsabile del servizio finanziario ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui dopo avere acquisito le note dei responsabili dei vari servizi.

Gestione Finanziaria

L' organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1980 reversali e n. 2889 mandati;
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
 - il ricorso all' anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall' articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da ritardi nei trasferimenti regionali e statali;
 - gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall' articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2012 risultano *totalmente* reintegrati;
 - il ricorso all' indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell' art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
 - gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
 - I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell' ente, Banca Agricola Popolare di Ragusa , reso entro il 30 gennaio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2011 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			
Riscossioni	2.538.282,44	5.834.340,07	8.372.622,51
Pagamenti	1.872.269,33	6.500.353,18	8.372.622,51
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010		215.633,78
Anno 2011		457.823,46
Anno 2012		155.299,11

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- *lentezza nell'accreditamento dei trasferimenti regionali ed in particolare la 4^a trimestralità è stata accreditata nel mese di marzo 2013.*

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 806.576,78,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	9.376.749,64
Impegni	(-)	8.570.172,86
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		806.576,78

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	5.834.340,07
Pagamenti	(-)	6.500.353,18
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-666.013,11
Residui attivi	(+)	3.542.409,57
Residui passivi	(-)	2.069.819,68
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.472.589,89
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	806.576,78

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I	1.822.862,33	2.337.371,81
Entrate titolo II	4.611.989,81	3.934.498,22
Entrate titolo III	1.058.329,50	1.111.042,62
(A) Totale titoli (I+II+III)	7.493.181,64	7.382.912,65
(B) Spese titolo I	7.145.268,17	6.830.366,51
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	248.931,68	318.671,12
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	98.981,79	233.875,02
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	23.050,00	44.000,00
-contributo per permessi di costruire	23.050,00	44.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	13.000,00	10.827,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	13.000,00	10.827,00
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	109.031,79	267.048,02

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
Entrate titolo IV	698.534,51	863.930,29
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	698.534,51	863.930,29
(N) Spese titolo II	417.449,11	335.228,53
(O) differenza di parte capitale(M-N)	281.085,40	
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	13.000,00	10.827,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		166.300,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	271.035,40	705.828,76

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	202.317,82	202.317,82
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	584.223,04	276.321,28
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	10.827,50	10.827,50
Per contributi in conto capitale	2.000,00	2.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	799.368,36	491.466,60

Al risultato di gestione 2012 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
Accert. Ici anni precedenti	124.991,13	Debiti f. bilancio	51.146,44
		Conguagli enel	55.581,15
		Altre oneri straordinari	23.658,81
totale	124.991,13	Totale	130.386,40



c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 2.310.248,39, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			
RISCOSSIONI	2.538.282,44	5.834.340,07	8.372.622,51
PAGAMENTI	1.872.269,33	6.500.353,18	8.372.622,51
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	1.742.362,93	3.542.409,57	5.284.772,50
RESIDUI PASSIVI	904.704,43	2.069.819,68	2.974.524,11
<i>Differenza</i>			2.310.248,39
Avanzo al 31 dicembre 2012			2.310.248,39

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	513.779,20
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	1.539.155,21
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	257.313,98
Totale avanzo/disavanzo	2.310.248,39

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	9.376.749,64
Totale impegni di competenza	-	8.570.172,86
SALDO GESTIONE COMPETENZA		806.576,78

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	139.899,79
Minori residui passivi riaccertati	+	1.022.825,68
SALDO GESTIONE RESIDUI		882.925,89

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		806.576,78
SALDO GESTIONE RESIDUI		882.925,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		166.300,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		454.445,72
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012		2.310.248,39

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	70.277,41	79.183,35	513.779,20
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	25.631,68	372.497,96	1.539.155,21
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	80.272,20	169.064,41	257.313,98
TOTALE	176.181,29	620.745,72	2.310.248,39

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;
- b. al riequilibrio della gestione corrente;
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2010	2011	2012
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	1.533.416,98	1.822.862,33	2.337.371,81
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	5.151.016,35	4.611.989,81	3.934.498,22
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	1.046.497,93	1.058.329,50	1.111.042,62
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	372.452,99	698.534,51	907.930,29
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti	215.633,78	457.823,46	155.299,11
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	1.135.380,91	1.608.062,90	930.607,59
Totale Entrate	9.454.398,94	10.257.602,51	9.376.749,64

Spese	2010	2011	2012
<i>Titolo II</i> Spese correnti	7.424.896,58	7.145.268,17	6.830.366,51
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	370.971,06	417.449,11	335.228,53
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	451.486,36	706.755,14	473.970,23
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	1.135.380,91	1.608.062,90	930.607,59
Totale Spese	9.382.734,91	9.877.535,32	8.570.172,86

Avanzo di competenza (A)	71.664,03	380.067,19	806.576,78
---------------------------------	------------------	-------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			166.300,00
--	--	--	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	71.664,03	380.067,19	972.876,78
--------------------------	------------------	-------------------	-------------------

b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III	7289
impegni titolo I	6799
riscossioni titolo IV	868
pagamenti titolo II	713
Saldo finanziario 2010 di competenza mista	645
Obiettivo programmatico 2010	642
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	3

L'ente ha provveduto in data 27/03/2013 prot. n. 5053 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

c)Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, ha richiesto dei chiarimenti. Il Collegio insediatosi in data 26/03/2013 sta predisponendo la relazione da inviare alla Corte.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Differenza
Categoria I - Imposte			
I.C.I.-I.M.U.	517.081,26	795.060,00	277.978,74
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	53.155,00	124.991,13	71.836,13
Addizionale IRPEF	206.240,85	532.627,45	326.386,60
Addizionale sul consumo di energia elettrica	145.800,55	25.602,26	-120.198,29
Imposta sulla pubblicità			
Altre tasse			
Totale categoria I	922.277,66	1.478.280,84	556.003,18
Categoria II - Tasse			
Tassa rifiuti solidi urbani	890.000,00	852.000,00	-38.000,00
TOSAP			
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi			
Altre tasse			
Totale categoria II	890.000,00	852.000,00	-38.000,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.584,67	7.090,97	-3.493,70
Altri tributi propri			
Totale categoria III	10.584,67	7.090,97	-3.493,70
Totale entrate tributarie	1.822.862,33	2.337.371,81	514.509,48

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	239.778,40	124.991,13	61.293,66
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	239.778,40	124.991,13	61.293,66

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	852000,00	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi		
<i>Totale ricavi</i>		852000,00
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento	769736,38	
- altri costi	167460,74	
<i>Totale costi</i>		937197,12
Percentuale di copertura		90,91%

La percentuale di copertura prevista era del 80,76%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	1.275.436,79
Residui riscossi nel 2012	789.871,37
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2012	485.565,42

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
175.727,45	110.704,80	100.907,25

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2010	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.043.025,10	1.700.095,82	1.410.002,60
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.760.340,39	2.551.085,19	2.280.860,60
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	315.650,86	342.808,80	202.317,82
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	32.000,00	18.000,00	41.317,20
Totale	5.151.016,35	4.611.989,81	3.934.498,22

Sulla base dei dati esposti si rileva che rispetto all'anno 2010 i trasferimenti statali e regionali si sono ridotti di € 1.216.518,13.

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2011	Previsioni definit. 2012	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	787.644,71	794.956,59	779.146,39	-15.810,20
Proventi dei beni dell'ente	123.378,97	147.115,93	132.575,48	-14.540,45
Interessi su anticip.ni e crediti	10,38			
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	147.295,44	205.195,31	199.320,75	-5.874,56
Totale entrate extratributarie	1.058.329,50	1.147.267,83	1.111.042,62	-36.225,21



f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	62.995,00	215.905,66	-152.910,66	29%	35%
Impianti sportivi					
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	81.823,69	77.498,58	4.325,11	106%	72%
Lampade votive	78.469,99	81.765,33	-3.295,34	96%	81%
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi					

Servizi indispensabili					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto e fognatura e dep.	458.972,15	603.756,99	144.784,84	76,02%	80%
Nettezza urbana	852.000,00	937.197,12	85.197,12	91%	81%
Altri servizi					

g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
37.764,00	26.908,92	21.655,71

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	882,00	454,46	10.827,85
Spesa per investimenti	18.000,00	13.000,00	10.827,85

I) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono aumentate di Euro 9.196,51 rispetto a quelle dell'esercizio 2011.

I) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2010	2011	2012
01 - Personale	3.519.846,28	3.444.405,06	3.300.609,72
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	152.075,41	127.887,75	117.169,89
03 - Prestazioni di servizi	2.691.099,77	2.734.392,05	2.726.300,26
04 - Utilizzo di beni di terzi	6.598,41	5.004,23	5.024,57
05 - Trasferimenti	475.550,60	264.576,04	171.735,77
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	202.512,98	196.206,75	188.705,20
07 - Imposte e tasse	289.534,72	264.729,74	246.015,85
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	87.678,41	108.066,55	74.805,25
Totale spese correnti	7.424.896,58	7.145.268,17	6.830.366,51

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 della legge 296/06.

	anno 2011	anno 2012
spesa intervento 01	3444405,06	3300609,72
spese incluse nell'int.03	14284,00	9326,68
irap	189523	175303,31
altre spese di personale incluse	714,00	1101,62
altre spese di personale escluse	631341,50	710772,20
totale spese di personale	3017584,56	2775569,13

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	731813,49
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	175303,31
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	64847,37
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese:	82416,29
totale	3486341,33

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	505162,9
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	173441,08
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	1041,22
12) altre (da specificare)	31127
totale	710772,2

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	193.156,00	185.036,00
Risorse variabili	2.000,00	
Totale	195.156,00	187.036,00
Percentuale sulle spese intervento 01	5,66	5,66

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 168.437,31.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,28 %.

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
		in cifre	in %
1.431.023,04	335.228,53	-1.095.794,51	-76,57%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	166300,00		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	800,00		
- altre risorse	10827,00		
<i>Totale</i>		177927,00	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	220000,00		
- contributi regionali	584223,04		
- contributi di altri	2000,00		
- altri mezzi di terzi	56907,25		
<i>Totale</i>		863130,29	
Totale risorse			1041057,29
Impieghi al titolo II della spesa	335228,53		

La differenza di € 705.828,76 è inserita quale avanzo vincolato di parte capitale.

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	359940,73	263811,42	359940,73	263811,42
Ritenute erariali	440239,00	409225,79	440239,00	409225,79
Altre ritenute al personale c/terzi	162597,64	162901,94	162597,64	162901,94
Depositi cauzionali	13206,60	51,65	13206,60	51,65
Altre per servizi conto terzi	604078,93	69116,79	604078,93	69116,79
Fondi per il Servizio economato	28000,00	25500,00	28000,00	25500,00
Depositi per spese contrattuali				

q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
2,49%	2,39%	2,28%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	4.498	4.217	3.968
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	281	249	319
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.217	3.968	3.649

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	192	179	168
Quota capitale	281	249	319
Totale fine anno	473	428	487

Nell'anno 2012 è stata versata una quota aggiuntiva per estinzione anticipata del debito per € 58.771,79 giusto certificato presentato all'Ufficio Territoriale del Governo in data 27/03/2013.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	3.569.375,60	2.055.300,53	1.413.154,10	3.468.454,63	100.920,97
C/capitale Tit. IV, V	763.989,88	451.350,27	277.223,10	728.573,37	35.416,51
Servizi c/terzi Tit. VI	87.179,68	31.631,64	51.985,73	83.617,37	3.562,31
Totale	4.420.545,16	2.538.282,44	1.742.362,93	4.280.645,37	139.899,79

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stomati
Corrente Tit. I	1.337.812,70	836.164,53	413.076,69	1.249.241,22	88.571,48
C/capitale Tit. II	1.834.443,06	487.029,45	415.911,16	902.940,61	931.502,45
Rimb. prestiti Tit. III	497.136,38	457.823,46	39.312,92	497.136,38	
Servizi c/terzi Tit. IV	130.407,30	91.251,89	36.403,66	127.655,55	2.751,75
Totale	3.799.799,44	1.872.269,33	904.704,43	2.776.973,76	1.022.825,68

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	21.322,13
Minori residui attivi	161.221,92
Minori residui passivi	1.022.825,68
SALDO GESTIONE RESIDUI	882.925,89

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	12.349,49
Gestione in conto capitale	-896.085,94
Gestione servizi c/terzi	810,56
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-882.925,89

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato che l'ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità per euro 213.894,00 iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I	152.322,24	82.814,02	1.423,27	81.870,60	167.135,29	1.328.707,55	1.814.272,97
di cui Tarsu	152.322,24	82.814,02	1.423,27	81.870,60	167.135,29	852.000,00	
Titolo II	255,70	18.115,10	5.500,00	213.963,00	303.595,19	1.029.727,74	1.571.156,73
Titolo III	104.448,41	40.246,53	50.283,88	64.070,62	127.110,25	608.251,47	994.411,16
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice	11.726,46	6.942,13	5.329,27	11.625,94	13.485,49	6.889,34	
Titolo IV	5.992,01	473,28		2.530,98		491.650,84	500.647,11
Titolo V	268.226,83						268.226,83
Titolo VI	12.291,30	8.598,04	16.323,54	13.818,08	954,77	84.071,97	136.057,70
Totale	543.536,49	150.246,97	73.530,69	376.253,28	598.795,50	3.542.409,57	5.284.772,50

PASSIVI							
Titolo I	178.520,87	10.492,43	9.172,25	61.410,64	153.480,50	1.628.882,80	2.041.959,49
Titolo II	47.214,15	89.862,58	221.229,55	51.609,42	5.995,46	108.956,83	524.867,99
Titolo III	39.312,92					155.484,64	194.797,56
Titolo IV	10.930,43	5.917,47	340,77	14.966,44	4.248,55	176.495,41	212.899,07
Totale	275.978,37	106.272,48	230.742,57	127.986,50	163.724,51	2.069.819,68	2.974.524,11

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento di debiti fuori bilancio per Euro 19.686,00,00 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	19.686,00
Totale	19.686,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
107.614,68	85.596,38	19.686,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati dai vari responsabili dei servizi debiti fuori bilancio e precisamente:

- debito verso l'Unione dei Comuni per € 54.084,00 comunicato dal Segretario comunale in data 9/4/2013 prot. n. 5591 di cui € 25.500,00 previsti in sede di bilancio 2012 ma stornati in sede di riequilibrio; inoltre si rappresenta che nell'anno 2013 dovrà essere approvato dall'ente il piano di riparto della perdita di esercizio anno 2011 dell'Unione da inserire nel bilancio di previsione in corso di formazione
- debito verso un dipendente ex 8^a qualifica per € 3.800,60 comunicato dal Segretario comunale in data 9/4/2013 prot. n. 5591;
- debito per € 16.405,00 per due dipendenti comunali a modifica della delibera di C.C. n. 84 del 29/11/2012 comunicato dal capo settore amministrativo con nota n. 5528 del 8/4/2013;
- debito per transazione per € 80.000,00 nell'anno 2013, € 110.000,00 nel 2014, € 120.000,00 nel 2015 comunicato dal Responsabile ufficio contenzioso;
- debito per sentenza Corte d'appello di Catania per incarico professionale a un architetto per € 44.413,73 oltre interessi legali fino al soddisfo e spese di giudizio per € 4.000,00 oltre iva e cpa comunicato dal Responsabile ufficio contenzioso;

RAPPORTI CON GLI ORGANISMI PARTECIPATI

Alla data della presente relazione, il Collegio dei Revisori ha potuto esaminare esclusivamente il bilancio dell'esercizio 2011 dell'organismo partecipato Cosvis. Il bilancio esaminato espone perdite per almeno tre esercizi consecutivi.

Si invita l'amministrazione a far pervenire a questo Collegio un elenco di tutte le partecipazioni detenute al 31.12.2012 e degli ultimi bilanci approvati delle relative società.

Si invita, altresì, l'ente a dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

La carenza, alla data odierna, di tutti i bilanci delle partecipate non consente, tuttavia, di valutarne correttamente eventuali riflessi sul rendiconto di gestione dell'esercizio in corso.

Si rileva che non è stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, in quanto non risultano in atto approvati i bilanci delle partecipate al 31/12/2012.

Si invita, altresì, l'amministrazione ad analizzare le partecipazioni detenute valutando, anche, la possibilità di dismettere quelle la cui attività non risulta strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato nell'anno 2009 con delibera G.M. n. 203/2009 misure organizzative ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che negli atti che comportano impegni di spesa il responsabile dei servizi finanziari verifica la compatibilità degli stessi con le regole di finanza pubblica di cui all'art. 9 D. 78/2009.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2012, l'ente non rispetta due parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 .

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
A Proventi della gestione	7.827.439,37	7.613.810,40	7.534.593,18
B Costi della gestione	7.584.925,62	7.296.212,08	7.030.435,91
Risultato della gestione	242.513,75	317.598,32	504.157,27
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	242.513,75	317.598,32	504.157,27
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-202.478,39	-196.196,37	-188.705,20
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-84.049,12	-52.380,31	594.226,64
Risultato economico di esercizio	-44.013,76	69.021,64	909.678,71

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
542.767,61	564.332,08	561.480,43

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0
Insussistenze passivo:		1022825,7
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	1022825,68	
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		21321,08
di cui:		
- per maggiori crediti	21321,08	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		0
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		1044146,8
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		0
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		161220,87
Di cui:		
- per minori crediti	161220,87	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		288699,25
per Accantonamento F.svalut.crediti e oneri straordinari	288699,25	
Totale oneri		449920,12

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile

residuo);

rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria(vociE23edE28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	47.008,87	9.500,00	-21.469,25	35.039,62
Immobilizzazioni materiali	14.931.519,61	700.457,15	-522.531,98	15.109.444,78
Immobilizzazioni finanziarie	29.419,29	216.438,00		245.857,29
Totale immobilizzazioni	15.007.947,77	926.395,15	-544.001,23	15.390.341,69
Rimanenze	3.386,45		-208,30	3.178,15
Crediti	4.543.360,85	1.004.127,13	114.448,00	5.661.935,98
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide				
Totale attivo circolante	4.546.747,30	1.004.127,13	114.239,70	5.665.114,13
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	19.554.695,07	1.930.522,28	-429.761,53	21.055.455,82
Conti d'ordine	1.834.348,06	-378.072,62	-931.407,45	524.867,99
Passivo				
Patrimonio netto	6.272.308,13	789.732,54	119.946,17	7.181.986,84
Conferimenti	7.058.289,46	883.837,89	-170.925,09	7.771.202,26
Debiti di finanziamento	4.007.411,85	-318.485,59		3.688.926,26
Debiti di funzionamento	1.337.812,65	792.718,27	-88.571,48	2.041.959,44
Debiti per anticipazione di cassa	457.823,46	-302.524,35		155.299,11
Altri debiti	421.049,52	85.243,52	-290.211,13	216.081,91
Totale debiti	6.224.097,48	256.951,85	-378.782,61	6.102.266,72
Ratei e risconti				
Totale del passivo	19.554.695,07	1.930.522,28	-429.761,53	21.055.455,82
Conti d'ordine	1.834.348,06	-378.072,61	-931.407,45	524.868,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere .
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta ed approvata con delibera n. 38 del 2/4/2013 è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato con delibera di G.M. n. 75 del 15/6/2012 il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

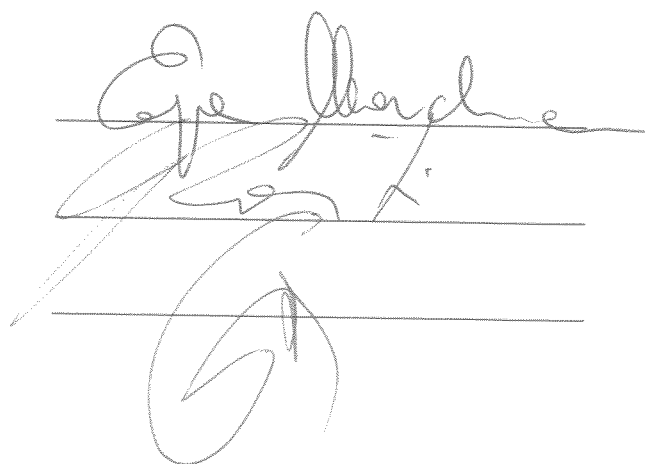
Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale approvata dalla Giunta dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 .

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows three handwritten signatures, each written over a horizontal line. The top signature is the most legible and appears to be 'Ege Bergh'. The middle signature is more stylized and less legible. The bottom signature is also stylized and less legible.